

VareseNews

Fiamme in consiglio sulla nuova stazione

Pubblicato: Sabato 6 Marzo 2010

La nuova stazione infiamma il consiglio comunale di Castellanza. Ieri sera (venerdì) l'assise comunale si è chiusa a notte fonda dopo **ripetuti scambi verbali dai toni forti** tra maggioranza e opposizione. Mentre per gli altri punti all'ordine del giorno tutto è filato liscio una volta giunti alla mozione riguardante la nuova stazione di via Morelli gli animi si sono accesi, in alcuni casi anche oltre il limite della decenza e della buona educazione con urla e qualche parola poco gentile. Il punto, presentato dall'opposizione unita, riguardava l'inadeguatezza della struttura ad accogliere l'utenza e la mancata vigilanza da parte del sindaco nei vari collegi che si sono susseguiti negli anni.

Ciò che ha fatto andare in tilt l'intero consiglio è stata la decisione da parte del sindaco di **invitare a parlare** direttamente sul palco della giunta **il presidente di Ferrovienord Carlo Malugani e il capo degli ingegneri della società Roberto Ceresoli**. **Lidia Zaffaroni** di Insieme per Castellanza ha chiesto di poter far intervenire alla discussione anche due rappresentanti del **gruppo di pendolari di Facebook** ma la possibilità è stata negata dal presidente del consiglio. Il consigliere **Mario Rossi** ha allora impugnato il regolamento opponendosi alla decisione di far parlare i due rappresentanti di Ferrovienord in quanto non rientranti in nessuna delle categorie di persone ammesse a parlare durante l'assise comunale. La richiesta ha portato alla sospensione della seduta e all'**audizione "fuori-registrazione"** sia dei rappresentanti dei pendolari che dei rappresentanti di Ferrovienord.

I pendolari hanno espresso il loro disagio e hanno chiesto tempi certi per la realizzazione dei servizi, l'istituzione della navetta su rotaia tra la vecchia e la nuova stazione, l'apertura di una biglietteria nella vecchia stazione, l'apertura della nuova stazione anche al sabato e alla domenica. I rappresentanti di Ferrovienord hanno dettato i tempi di realizzazione della nuova stazione con le seguenti tappe: entro maggio di quest'anno verranno realizzate le pensiline, a luglio sparirà il famoso "ponte tibetano" e verrà aperto il passaggio attraverso il corpo di quella che sarà la stazione, a gennaio 2011 saranno aperti anche la biglietteria e i bagni. La conclusione dei lavori è prevista per giugno del prossimo anno. Riguardo al collegamento via treno-navetta tra vecchia e nuova stazione, tram-treno Busto-Castellanza e interscambio **le risposte si fanno meno certe**: secondo gli esponenti di Ferrovienord adesso si potrà cominciare a progettare anche questa parte dell'accordo di programma del 2001 ma dipenderà dalla volontà di Rfi per quanto riguarda l'interscambio e dal piano dei trasporti per quanto riguarda il tram-treno. Peccato che di queste parole non si troverà più traccia se non negli articoli di giornale dato che è stato deciso di non registrare gli interventi.

Le schermaglie tra maggioranza e opposizione hanno occupato tutto il tempo rimanente con l'opposizione che ha proseguito con le accuse a sindaco e maggioranza di mancata vigilanza sugli accordi di programma e la maggioranza arroccata sul rimpallo delle responsabilità verso le giunte precedenti Frigoli e Ponti che avevano avallato lo spostamento della stazione dal centro alla periferia.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

